



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR) Via Pozzo San Paolo snc  
Tel 0775/288628 Fax 0775/288628**

Monte San Giovanni Campano, li 7 aprile 2014 prot. n. 178h/B-15

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO  
A.S. 2013/2014**

Il giorno 7 aprile 2014, alle ore 16:00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, in Via Pozzo San Paolo snc, si sono riuniti:

per la parte pubblica, il Dirigente Scolastico Paola MATERIALE;  
per la parte sindacale i sigg.:

COMPAGNONE Franca Rita

- RSU: LOMBARDI Concetta

NOCE Rachele

- Rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL:

SNALS - CONFISAL FANTOCCI GIUSEPPA

CISL SCUOLA \_\_\_\_\_

PLC. CGL SCUOLA IAFRATE MORTINO

UIL SCUOLA CATALDO AUGUSTO

GILDA \_\_\_\_\_

- I delegati sindacali: 1- GABRIELE Gabriella

2- ORIOTTI Gerarda

È presente altresì, di supporto al Dirigente, il DSGA Coratti Bruna.

All'ordine del giorno:

- Contrattazione integrativa di Istituto a.s. 2013/2014.

Le parti stipulano l'allegato contratto integrativo di Istituto.

*Obatelo*  
*Paola Materiale*  
*Gabrielle*  
*Gerarda*  
*Coratti Bruna*  
*Concetta Lombardi*  
*Rachele Noce*

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO  
ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA del 1° Istituto Comprensivo di Monte San Giovanni Campano (FR).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2013/2014.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.



Paolo Intervale  
Gohull Gohull  
Michele Ferraro



2  
Chauk

3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
  - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
  - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
  - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
  - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

#### **Art. 6 – Informazione preventiva**

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
  - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

*Paolo Materiale*

*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Informazione successiva**

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

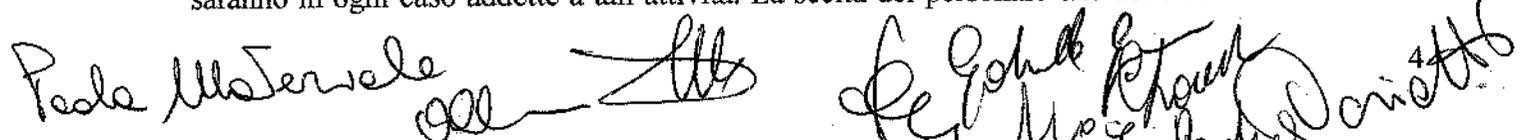
### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 8 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'ingresso di ogni sede scolastica, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la Sede centrale, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi



minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### Art. 11 – Diritto di sciopero

Il diritto di sciopero si esercita con le modalità previste dalla Legge 12 giugno 1990 n. 146, con i criteri stabiliti nell'Allegato al C.C.N.L. sottoscritto il 26/5/1999 e nell'Accordo Integrativo Nazionale (AIN) dell'8/10/1999, così come modificati dalla Legge n. 83/2000.

1. Preavviso dei lavoratori: i lavoratori, che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso scritto al Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 146/1990 e dell'Allegato al C.C.N.L. del 26/5/1999 sull'attuazione della Legge n. 146 cit.
2. Contingenti minimi: verranno garantiti i contingenti minimi essenziali *nei casi previsti* dalle norme legislative e contrattuali vigenti: scrutini finali, pagamento stipendi al personale con contratto a tempo determinato.

In caso di sciopero del personale docente non sono previsti contingenti minimi, ma vanno fatte salve tutte le procedure previste dall'allegato citato anche in caso di sciopero indetto per le attività funzionali all'insegnamento.

Per il personale ATA, il contingente per garantire i servizi minimi essenziali, *nei casi previsti*, è così determinato:

- ✓ 1 collaboratore scolastico nel plesso centrale
- ✓ 1 assistente amministrativo nel plesso centrale

L'individuazione del personale obbligato alla prestazione di servizio verrà effettuata con i seguenti criteri:

-disponibilità personale

- rotazione (con il criterio della minore anzianità di servizio)

3. Modalità di funzionamento o di sospensione del servizio: sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente scolastico comunicherà alle famiglie e al personale le modalità di funzionamento o la eventuale sospensione del servizio o di un turno di servizio ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Allegato al C.C.N.L. del 26/5/1999 sull'attuazione della Legge n. 146/1990.

Nel solo caso di riduzione del servizio il personale docente che non aderisce allo sciopero si presenterà alla prima ora di lezione ed effettuerà l'intero orario di servizio previsto per quel giorno, effettuando attività di insegnamento con gli alunni della/e propria/e classe/i presenti o, in caso di totale assenza degli alunni, le attività funzionali all'insegnamento di cui all'art. 29 p. 2 del C.C.N.L. 29 novembre 2007.

Paolo Materiale  
Gabriele B...

  
5

Il personale ATA, in caso di riduzione degli orari di funzionamento degli Uffici e/o del servizio scolastico, si presenterà alla prima ora di servizio ed effettuerà l'intero orario di servizio previsto per quel giorno.

Tutto il personale non aderente allo sciopero si adopererà, in ogni caso, per garantire la vigilanza sui minori presenti a scuola, le cui famiglie non sia stato possibile avvisare e/o rintracciare, e i cui insegnanti abbiano aderito allo sciopero.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA**

#### **Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

### **TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

#### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 14 – Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
  - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 45.153,70 lordo Stato.

#### **CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS**

#### **Art. 15 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

*Paolo Materiale*  
*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

### Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo stato) sono pari a:
  - a. Funzioni strumentali al POF € 4.241,65
  - b. Incarichi specifici del personale ATA € 1.303,63

### Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine, per le attività del personale docente è assegnata una quota pari al 76% di detto fondo e per le attività del personale ATA una quota pari al 24%.
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

### Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 15, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, commissioni, ecc.): € 7.465,00;
  - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, segretari dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione, responsabili dei laboratori, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 4.112,50;
  - c. supporto all'organizzazione della didattica (referente d'Istituto per i DSA): € 262,50;
  - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 7.164,33;
  - e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria, ecc): € 805,00.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
  - a. flessibilità oraria e ricorso alla rotazione: € 1250,00;
  - b. attività aggiuntive: € 2.120,00;
  - c. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti (indennità di direzione per sostituzione DSGA): € 350,00;
  - d. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 1.454,00.
3. Eventuali economie derivanti da attività non svolte saranno utilizzate per incrementare il compenso relativo alle voci, di cui all'allegato n. 4 relativo all'utilizzazione del fondo di Istituto, "Settimana bianca" e "Disponibilità vigilanza per le attività extrascolastiche delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado", fino ad un massimo di € 150,00 in aggiunta alle somme contrattate. Ogni importo superiore, o nuovi stanziamenti di FIS, saranno oggetto di contrattazione.

Pedro M. Seriale  
Celi

Al  
P

Al  
Dante  
Chany  
Mac  
Kedue

### **Art. 19 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti, gli obiettivi assegnati e il compenso spettante.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **Art. 21 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a n. 2 collaboratori scolastici non titolari dell'art. 7 del CCNL del 7/12/2005:  
- € 491,19 per n. 2 unità di collaboratori scolastici.

## **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di fruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL, all'art. 73, e nelle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 23 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

## **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 24 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Paolo Materiale  
PO

PO

Carroll  
Gaul  
K. Gohel  
G. J. J.



**ALLEGATO N. 1**

Tabella risorse disponibili a.s. 2013/2014

**RISORSE DISPONIBILI MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013/2014**

**FONDO ISTITUTO A.S. 2013/2014**

VOCE	Set/dic 2013 LORDO DIP.	Gen/ago 2014 LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
DISPONIBILITA' COMUNICATA	6.998,74	13.997,48	20.996,22
ECONOMIE A.P			6.840,97
<b>TOTALE</b>			<b>27.837,19</b>

**FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2013/2014**

VOCE	Set/dic 2013 LORDO DIP.	Gen/ago 2014 LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
DISPONIBILITA' COMUNICATA	999,73	1.999,45	2.999,18
ECONOMIE A.P			197,24
<b>TOTALE</b>			<b>3.196,42</b>

**INCARICHI AGGIUNTIVI ATA A.S. 2013/2014**

VOCE	Set/dic 2013 LORDO DIP.	Gen/ago 2014 LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
DISPONIBILITA' COMUNICATA	323,29	646,57	969,86
ECONOMIE A.P			12,53
<b>TOTALE</b>			<b>982,39</b>

*Paolo Materiale*

*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]*

**ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI A.S. 2013/2014**

VOCE	Set/dic 2013 LORDO DIP.	Gen/ago 2014 LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
DISPONIBILITA' COMUNICATA	573,22	1.146,44	1.719,66
ECONOMIE A.P.			291,25
<b>TOTALE</b>			<b>2.010,91</b>

**RIEPILOGO DISPONIBILITA' RISORSE FINANZIARIE M.O.F. A.S. 2013/2014**

TIPOLOGIA COMPENSO	BUDJET A.S. 2013/2014	ECONOMIE A.P.	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
FONDO ISTITUTO	20.996,22	6.840,97	27.837,19	36.939,95
FUNZIONI STRUMENTALI	2.999,18	197,24	3.196,42	4.241,65
INCARICHI SPECIFICI ATA	969,86	12,53	982,39	1.303,63
ORE ECCEDENTI	1.719,66	291,25	2.010,91	2.668,47
<b>TOTALE</b>	<b>26.684,92</b>	<b>7.341,99</b>	<b>34.026,91</b>	<b>45.153,70</b>

*Reale Materiale*

*all*

*[Signature]*

*[Signatures: Danatto, Chom, Mace Redner]*

ALLEGATO N. 2

TABELLA CALCOLO INDENNITÀ DI DIREZIONE A.S. 2013/2014

VOCE	PARAMETRO FINANZIARIO	MOLTIPLICATORE	LORDO DIP.
ISTITUTI VERTICALIZZATI	750,00	1	750,00
COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA N. POSTI DOCENTI E ATA IN ORGANICO DIRITTO	30,00	70	2.100,00
<b>TOTALE</b>			<b>2.850,00</b>

*Paolo Materiale*

*Al*

*[Signature]*

*Caricato*

*[Signature]*

*Gohul*

*Maer*

*[Signature]*  
*Gohul*  
*Redu*

ALLEGATO N. 3

TABELLA RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO TRA DOCENTI E ATA (LORDO DIPENDENTE)

DESCRIZIONE	IMPORTI	DOCENTI	ATA
BUDJET A.S. 2013/2014	20.996,22		
ULTERIORE ASSEGNAZIONE A.S. 2012/2013	+2.922,10		
INDENNITA' DI DIREZIONE D.S.G.A.	- 2.850,00		
<b>DISPONIBILITA' FIS PER DOCENTI E ATA</b>	<b>21.068,32</b>		
PERCENTUALE DOCENTI	76%	16.011,92	
PERCENTUALE ATA	24%		5.056,40
ECONOMIE A.P.		3.797,41	121,46
<b>TOTALE</b>		<b>19.809,33</b>	<b>5.177,86</b>

Paolo Materiale

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Caristi

*[Handwritten signature]*  
 #  
 Giallo John  
 Mac Peder  
 13

**ALLEGATO N. 4**  
**Tabella utilizzazione Fondo Istituto**

**A- FONDO ISTITUTO 2013/2014 PERSONALE DOCENTE**

ATTIVITA'	NUMERO DOCENTI	NUMERO ORE	TOTALE ORE	COMPENSO ORARIO LORDO DIPENDENTE	COMPENSO FORFETTARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
COLLABORATORI D.S.	2				2.000,00	4.000,00
SEGRETARI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	9	5	45	17,50		787,50
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA SI 1° GRADO	9	8	72	17,50		1.260,00
SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE/INTERSEZIONE	5	5	25	17,50		437,50
DISPONIBILITA' PRIMA ORA + DISPONIBILITA' POMERIDIANA DOCENTI SECONDARIA 1° GRADO	2	8	16	17,50		280,00
DISPONIBILITA' PRIMA ORA DOCENTI SECONDARIA 1° GRADO	6	5	30	17,50		525,00
FIDUCIARIA INFANZIA REGGIMENTO	1	15	15	17,50		262,50
FIDUCIARIA INFANZIA LA LUCCA	1	15	15	17,50		262,50
FIDUCIARIA PRIMARIA LA LUCCA	1	40	40	17,50		700,00
FIDUCIARIA PRIMARIA PORRINO	1	40	40	17,50		700,00
COMMISSIONE POF	3	8	24	17,50		420,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	3	8	24	17,50		420,00
COMMISSIONE VIAGGI ISTRUZIONE	3	8	24	17,50		420,00
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	2	8	16	17,50		280,00
RESPONSABILE BIBLIOTECA/SUSSIDI	4	10	40	17,50		700,00
REFERENTE PROGETTO "MUSICOTERAPIA"	1	10	10	17,50		175,00
REFERENTE BES-DSA	1	15	15	17,50		262,50
GRUPPO DI LAVORO SULL'INCLUSIONE	8	4	32	17,50		560,00
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE	2	12	24	35,00		840,00
PROGETTO TRINITY	2	10	20	35,00		700,00
GRUPPO LAVORO CONTINUITA'			11	17,50		192,50
ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO PRPER PROGETTO DI FINE ANNO	15	9	135	35,00		4.725,00
SETTIMANA BIANCA (COMPENSO DA SUDDIVIDERE TRA I PARTECIPANTI)	3				186,19	558,57
DISPONIBILITA' VIGILANZA PER ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (COMPENSO DA SUDDIVIDERE TRA I PARTECIPANTI)	4				85,19	340,76
<b>TOTALI</b>						<b>19.809,33</b>

*Paola Materiale*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signatures]*

**B - FONDO ISTITUTO 2013/2014 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

ATTIVITA'	NUMERO AA.AA.	NUMERO ORE	TOTALE ORE	COMPENSO ORARIO LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
ATTIVITA' AGGIUNTIVE OLTRE ORARIO DI SERVIZIO	3	15	45	14,50	652,50
INTENSIFICAZIONE ORARIA PER MAGGIOR IMPEGNI	3	13	39	14,50	565,50
INTENSIFICAZIONE ORARIA PER MAGGIOR IMPEGNI INS. UTILIZZATA IN ALTRI COMPITI compreso ore 15 di attività aggiuntive	1				406,00
INDENNITA' DI DIREZIONE PER SOSTITUZIONE DSGA					350,00
<b>TOTALI</b>					<b>1.974,00</b>

**C- FONDO ISTITUTO 2013/2014 COLLABORATORI SCOLASTICI**

ATTIVITA'	NUMERO COLL. SCOL.	NUMERO ORE	TOTALE ORE	COMPENSO ORARIO LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
ATTIVITA' AGGIUNTIVE OLTRE ORARIO DI SERVIZIO	10	10	100	12,50	1.250,00
DISPONIBILITA' ALLA TURNAZIONE	10	10	100	12,50	1.250,00
INTENSIFICAZIONE PER PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	1	11	11	12,50	137,50
ACCOGLIENZA ALUNNI PRIMARIA CAPOLUOGO	1	12	12	12,50	150,00
ACCOGLIENZA ALUNNI PRIMARIA LA LUCCA	3	11	33	12,50	412,50
<b>TOTALI</b>			<b>256</b>		<b>3.200,00</b>

**D- FONDO ISTITUTO 2013/2014 INDENNITÀ D.S.G.A**

	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Indennità di direzione DSGA	2.850,00

Rese Materiale  
Olee

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
15  
*[Handwritten signature]*

**TOTALE RIASSUNTIVO SPESA FONDO ISTITUTO a.s. 2013/2014 lordo dipendente**

	TOTALE LORDO DIPENDENTE
PERSONALE DOCENTE	19.809,33
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	1.974,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	3.200,00
INDENNITA' DIREZIONE D.S.G.A.	2.850,00
<b>TOTALE</b>	<b>27.833,33</b>

*Spese Materiali*

*[Handwritten signatures and initials]*

*Carotti*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

ALLEGATO N. 5

TABELLA FUNZIONI STRUMENTALI

N° FUNZIONI	IMPORTO LORDO DIPENDENTE PER CIASCUNA FUNZIONE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
7	456,63	3.196,41

Rede Materiale

Quattro  
Grossi  
Schulz &  
Mare Koch  
Kane  
Ats  
Ollé

ALLEGATO N. 6

TABELLA INCARICHI SPECIFICI ATA

DENOMINAZIONE INCARICO	NUMERO INCARICHI/importi assegnati
COMPITI LEGATI ALL'ASSISTENZA DELLA PERSONA DIVERSAMENTE ABILE	n.1 incarichi per il plesso LA LUCCA  Importo lordo dipendente: <b>€ 491,19</b>
COMPITI LEGATI ALLA CURA DELLA PERSONA RIFERITA AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'IFANZIA	n.1 incarico per il plesso LA LUCCA  Importo lordo dipendente: <b>€ 491,19</b>

*Reshe Materiale*

*Consiglio  
D'area  
Gobbi Gobbi  
Mace Reda  
Fagnano  
[Signature]  
[Signature]  
Alle*

**ALLEGATO N. 7**

**TABELLA DI RIEPILOGO IMPEGNO DI SPESA CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2013/2014.**

**A) FONDO ISTITUTO**

	Disponibilità LORDO DIPENDENTE	Spesa Lordo Dipendente.	INPDAP	IRAP	Spesa lordo stato
<b>DOCENTI</b>	<b>19.809,33</b>	<b>19.809,33</b>	<b>4.793,85</b>	<b>1.683,79</b>	<b>26.286,97</b>
ATA- assistenti amministrativi		1.974,00	477,70	167,79	2.619,49
ATA-collaboratori scolastici		3.200,00	774,40	272,00	4.246,40
<b>TATALI ATA</b>	<b>5.177,86</b>	<b>5.174,00</b>	<b>1.252,10</b>	<b>439,79</b>	<b>6.865,89</b>
ind. D.S.G.A.	<b>2.850,00</b>	<b>2.850,00</b>	<b>689,70</b>	<b>242,25</b>	<b>3.781,95</b>
<b>TOTALI</b>	<b>27.837,19</b>	<b>27.833,33</b>	<b>6.735,65</b>	<b>2.365,83</b>	<b>36.934,81</b>

**B) FUNZIONI STRUMENTALI  
AL POF**

	Disponibilità LORDO DIPENDENTE	Spesa Lordo Dipendente	INPDAP %	IRAP	spesa lordo stato
<b>TOTALI</b>	<b>3.196,42</b>	<b>3.196,41</b>	<b>773,53</b>	<b>271,69</b>	<b>4.241,63</b>

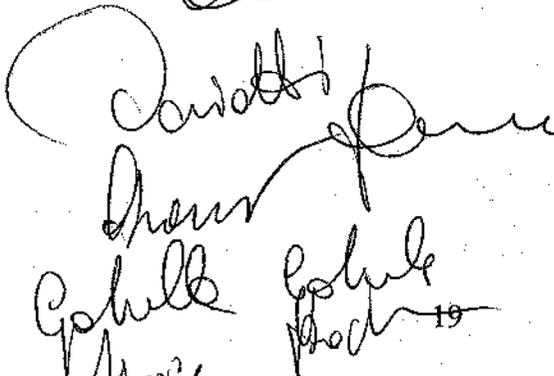
**C) INCARICHI SPECIFICI ATA**

	Disponibilità LORDO DIPENDENTE	Spesa Lordo Dipendente	INPDAP %	IRAP	spesa lordo stato
COLLABORATORI SCOLASTICI (€ 491,19x 2 c.s.)	<b>982,39</b>	982,38	237,74	83,50	<b>1.303,62</b>

**D) ORE ECCEDENTI**

	Disponibilità LORDO DIPENDENTE	Spesa Lordo Dipendente	INPDAP	IRAP	spesa lordo stato
<b>TOTALI</b>	<b>2.010,91</b>	2.010,91	486,64	170,92	<b>2.668,47</b>

Reso Materiale 

  
  
 19

**Nota a verbale del rappresentante provinciale della Flc Cgil**

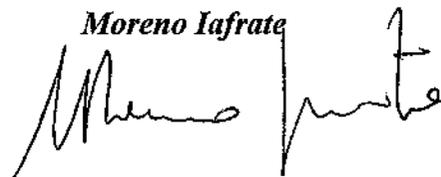
**Da riportare nel verbale della seduta di contrattazione del 18/02/2014 dell'Istituto Comprensivo Monte san Giovanni Campano1 e la stessa va allegata alla contrattazione d'istituto e ne costituisce parte integrante.**

Il rappresentante provinciale della Flc Cgil , Iafrate Moreno, per senso di responsabilità sottoscriverà l'intesa relativa al contratto di istituto riguardante i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA.

Ribadisce però la non condivisione della decisione assunta unilateralmente dal Dirigente Scolastico di non contrattare le materie di cui alle lettere h), i), m) del comma 2 dell'art. 6 del CCNL 206/09. Per tale impostazione del contratto di scuola la Flc Cgil si riserva di valutare eventuali iniziative in proposito.

*18/02/2014*

*Moreno Iafrate*





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**1° ISTITUTO COMPRENSIVO**

**MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO**

**Tel 0775/288628 Fax 0775/288628 E-Mail fric83300c@istruzione.it**

Monte San Giovanni Campano, li 22/2/2014 prot. n. 958/A.26

**Al Collegio dei revisori dei Conti  
LL.SS.**

**OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2013/2014, sottoscritto in data 18/2/2014.**

L'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 18 febbraio 2014 con la totalità della RSU d'Istituto, con n. 3 rappresentanti sindacali (UIL Scuola, SNALS-CONFISAL e FLC CGL Scuola) e con n. 2 delegati sindacali (GILDA e SNALS), applica l'art. 6 del CCNL Comparto Scuola 2006/2009, escludendo però le materie decontrattualizzate dal D. Lgs. n. 150/2009.

Strumentale alla qualità e all'efficacia della proposta educativa, obbedisce alle priorità ed ai criteri generali del Piano dell'Offerta Formativa, deliberati anche dal Consiglio d'Istituto.

Il testo del contratto è composto di n. 26 articoli e n. 7 allegati.

**OBIETTIVI, CONTENUTI, RIFERIMENTI, NORMATIVI**

**DIRITTI SINDACALI**

<b>Contenuti</b>	<b>Riferimenti normativi e/o contrattuali</b>
Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (artt. 3-8) - art. 54 D.Lvo n. 150/09
Attività Sindacale	
Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 - art. 2 del CCNQ del 7/8/1998 Accordo collettivo quadro per la costituzione delle RSU del 7/8/1998 Contrattazione integrativa regionale
Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. n. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 - Accordo integrativo Nazionale dell'8/10/1999
Permessi Sindacali	CCNQ del 7/8/1998 (e successive modifiche)

### Obiettivi e risultati attesi

L'accordo è finalizzato al pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori in una dialettica che porti alla gestione dei conflitti e alla limitazione del contenzioso.

L'esercizio dei diritti sindacali è volto a perseguire la leale collaborazione tra le parti e comportamenti responsabili che garantiscano la sicurezza degli alunni, in relazione alla loro età e ai livelli di autonomia.

### SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL - Artt. 47 e 50 del D.Lvo n. 81/2008 CCQ del 7/5/1996
Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL - Artt. 31 e 35 del D.Lvo n. 81/2008
Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art. 72 del CCNL - Artt. 19, 45 e 46 del D.Lvo n. 81/2008
Diritti alla formazione e all'informazione	Art. 72 del CCNL - Artt. 36-37 del D.Lvo n. 81/2008

### Obiettivi e risultati attesi

L'accordo tende a incrementare gli standard di sicurezza nell'espletamento delle attività e nella permanenza negli ambienti di lavoro, a tutelare la salute degli studenti e del personale e a prevenire le patologie professionali.

### FONDO D'ISTITUTO E COMPENSI ACCESSORI

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Criteri per la ripartizione delle risorse e del fondo d'Istituto	Art. 6 del CCNL 2007
Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
Determinazione di compensi per le funzioni strumentali al POF	
Compensi per le attività di collaborazione col dirigente scolastico	Art. 33 del CCNL 2007
Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione	Art. 34 del CCNL 2007
Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 9 del CCNL 2007 - contrattazione integrativa regionale
Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	Art.88 del CCNL 2007
Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio al personale ATA	

Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo d'istituto	Art.47 del CCNL 2007
	Art. 6 del CCNL 2007 art. 45 c.1 del D.L.vo n. 165/2001

### Obiettivi e risultati attesi

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia dell'azione educativa e del successo formativo.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Indicatori di qualità sono:

- i progetti e le attività extracurricolari;
- le visite didattiche e i viaggi d'istruzione.

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione degli incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Considerato che le scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

#### *Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.*

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i due moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione, precisando che tutte le attività, oggetto della contrattazione d'Istituto sono inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 del DPR n. 275 dell'8 marzo 1999, approvato nella seduta del Collegio dei docenti dell'11 dicembre 2013 e adottato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 12 dicembre 2013.

### Modulo 1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	18 FEBBRAIO 2014
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Dall'1/9/2013 al 31/8/2014
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte pubblica Dirigente Scolastico: Prof.ssa Avv. Paola Materiale  Per la RSU d'Istituto: Ins. Compagnone Franca Rita, Ins. Lombardi Concetta, Ins. Noce Rachele

		<p>Per lo SNALS-CONFESAL: Fantozzi Giuseppa  Per la UIL Scuola: Catallo Augusto  Per la FLC CGIL: Iafrate Moreno</p> <p>Delegati sindacali: Gabriele Gabriella (GILDA)  e Oriotti Gerarda (SNALS)</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		<p>Personale docente e ATA del 1° Istituto  Comprensivo Monte San Giovanni Campano –  codice meccanografico FRIC83300C</p>
<b>Materie trattate dal contratto  integrativo (descrizione sintetica)</b>		<p>a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti  sindacali, nonché determinazione dei  contingenti di personale previsti dall'accordo  sull'attuazione della L. n. 146/1990, così come  modificata ed integrata dalla L. n. 83/2000;  b) Attuazione della normativa in materia di  sicurezza nei luoghi di lavoro;  c) Area docenti;  d) Area ATA;  e) Criteri per la ripartizione delle risorse del  fondo d'istituto e per l'attribuzione dei  compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma  1, del D. Lgs. n. 165/2001, al personale docente  ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti  nazionali.</p>
<b>Rispetto dell'iter  adempimenti procedurale  e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento  dell'Organo di  controllo interno.  Allegazione della  Certificazione  dell'Organo di  controllo interno  alla Relazione  illustrativa.</b>	<p>In attesa.</p> <p style="text-align: center;">//////////</p>
	<b>Attestazione del  rispetto degli  obblighi di legge che  in caso di  inadempimento  comportano la  sanzione del divieto  di erogazione della  retribuzione  accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance  previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009  <i>Sezione non di pertinenza di questa  amministrazione scolastica</i></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la  trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11,  comma 2 del d.lgs. 150/2009  <i>Sezione non di pertinenza di questa  amministrazione scolastica</i></p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui  ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009:  <i>Sezione non di pertinenza di questa  amministrazione scolastica</i></p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata  dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del  d.lgs. n. 150/2009?  <i>Sezione non di pertinenza di questa  amministrazione scolastica</i></p>

### **Eventuali osservazioni:**

La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti dalle norme di legge, in particolare dal D. Lgs. n.165 del 2001, norme che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

## **Modulo 2**

### **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).**

#### **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e viene svolta alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001. Anche la verifica sulla compatibilità dei costi è attuata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n.165 cit.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione, alle aree del personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF e su deliberazione del Consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la preventiva deliberazione del Collegio dei docenti.

#### **B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Articolo	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
1	
2	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con le determinazioni indicate nella relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA.
3	La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'Istituzione scolastica. Per gli insegnanti, la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando la frammentazione dei progetti.
4	Eventuali questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art .4, comma 4, lettera d), che fornirà la propria assistenza.

### C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	//////
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	//////
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	€ 10.982,12
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	//////////
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	€ 12.665,32
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 7.705,06
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	€ 5.308,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	//////////
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	//////////
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	€ 464,45
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	€ 3.781,95
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	//////////
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	//////////
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	//////////
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	//////////
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al POF	€ 4.241,63
Art. 9 CCNL 29/11/2007	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio e forte processo immigratorio	//////////

### D) effetti abrogativi impliciti

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto abroga i precedenti contratti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non espressamente richiamate, in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, dal disposto di cui al D. Lgs. n. 150/2009.

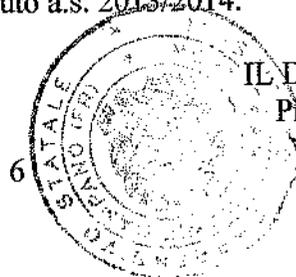
### CONCLUSIONI

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2013/2014 è stato predisposto tenendo conto delle esigenze didattico-curricolari e della funzione istituzionale della Scuola nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi ivi contemplati. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione integrativa d'Istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro ed alle mansioni concordate.

Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale.

Si trasmette, corredata della relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e del Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2013/2014.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Avv. Paola Materiale

*Paola Materiale*

  
**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO**  
**MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO**

*Tel 0775/288628 Fax 0775/288628 E-Mail fric83300c@istruzione.it*

Prot. Nr. 918 / B15

Li, 20 FEBBRAIO 2014

**OGGETTO:** Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto  
A.S. 2013/2014.  
(Art. 6, comma 6, CCNL 29/11/2007 – Art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. 165/2001)

**PREMESSA**

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per il personale docente e ATA dell'Istituto, ai sensi dell'art 40, comma 3-sexies- del d.legislativo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, da allegare alla contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2013/2014, sottoscritta il 18/02/2014.

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI**

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art.40 del d.L.vo n.165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTA la circolare n.25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato e contenente lo schema standard della relazione tecnico-finanziaria;

VISTO l'art. 6, comma 6, del CCNL 29/11/2007;

VISTA la bozza di Contratto integrativo di istituto siglato in data 18/02/2014 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;

CONSIDERATO che la spesa prevista nella bozza di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall'art. 85 del CCNL del 2007 come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l'8/4/2008 e dall'art. 4 comma 2 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 23/1/2009 maggiorato dall'avanzo del fondo dell'istituzione scolastica A.S. 2012/2013;

VISTE le note MIUR prot. N.8903 del 03/12/2013, prot. N. 9144 del 5/12/2013, prot. N. 917 del 27/01/2014 a mezzo delle quali è stata comunicata l'assegnazione per il finanziamento del M.O.F. anno scolastico 2013/2014;

**dichiara che**

le risorse finanziarie oggetto di contrattazione di istituto per l'anno scolastico 2013/2014 sono di seguito dettagliate.

**Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

**FONDO ISTITUTO A.S. 2013/2014**

VOCE	QUANTITA'	ACCONTO LORDO STATO	SALDO LORDO STATO	TOTALE A.S.2013/2014 LORDO STATO	ACCONTO LORDO DIP.	SALDO LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
DOCENTI INFANZIA DOCENTI PRIMARIA DOCENTI SECONDARIA	70	5.840,57	11.681,13	17.521,70	4.401,33	8.802,66	13.203,99
PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	6	3.446,76	6.893,52	10.340,28	2.597,41	5.194,82	7.792,23
<b>BUDJET A.S. 2013/2014</b>		<b>9.287,33</b>	<b>18.574,65</b>	<b>27.861,98</b>	<b>6.998,74</b>	<b>13.997,48</b>	<b>20.996,22</b>

**FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2013/2014**

VOCE	QUANTITA'	ACCONTO LORDO STATO	SALDO LORDO STATO	TOTALE A.S.2013/2014 LORDO STATO	ACCONTO LORDO DIP.	SALDO LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
QUOTA BASE		408,69	817,38	1.226,07	307,98	615,96	923,94
QUOTA COMPLESSIVITA'	1	199,47	398,93	598,40	150,32	300,63	450,95
QUOTA POSTI DOCENTI	56	718,48	1.436,96	2.155,44	541,43	1.082,86	1.624,29
<b>BUDJET A.S. 2013/2014</b>		<b>1.326,64</b>	<b>2.653,27</b>	<b>3.979,91</b>	<b>999,73</b>	<b>1.999,45</b>	<b>2.999,18</b>

## INCARICHI AGGIUNTIVI ATA A.S. 2013/2014

VOCE	QUANTITA'	ACCONTO LORDO STATO	SALDO LORDO STATO	TOTALE A.S.2013/2014 LORDO STATO	ACCONTO LORDO DIP.	SALDO LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
QUOTA NUMERO ATA	13	429,00	858,00	1.287,00	323,29	646,57	969,86
<b>BUDJET A.S. 2013/2014</b>		<b>429,00</b>	<b>858,00</b>	<b>1.287,00</b>	<b>323,29</b>	<b>646,57</b>	<b>969,86</b>

## ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGGI ASSENTI A.S. 2013/2014

VOCE	QUANTITA'	ACCONTO LORDO STATO	SALDO LORDO STATO	TOTALE A.S.2013/2014 LORDO STATO	ACCONTO LORDO DIP.	SALDO LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
POSTI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	36	353,40	706,80	1.060,20	266,31	532,63	798,94
POSTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	20	407,27	814,53	1.221,80	306,91	613,81	920,72
<b>BUDJET A.S. 2013/2014</b>		<b>760,67</b>	<b>1.521,33</b>	<b>2.282,00</b>	<b>573,22</b>	<b>1.146,44</b>	<b>1.719,66</b>

### Sezione II – Risorse variabili

	Lordo Stato in Euro	Lordo Dipendente in Euro
Somme non utilizzate F.I. S. 2012/2013	9.077,97	6.840,97
Somme non utilizzate Ore/Sostituzione colleghi assenti a. s. 2012/2013	386,47	291,25
Somme non utilizzata per incarichi specifici a. s. 2012/2013	16,63	12,53
Somme non utilizzata per funzioni strumentali a. s. 2012/2013	261,74	197,24
<b>Totale</b>	<b>9.742,21</b>	<b>7.341,99</b>

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo: NEGATIVO.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

**RIEPILOGO DISPONIBILITA' RISORSE FINANZIARIE M.O.F. A.S. 2013/2014**

<b>TIPOLOGIA COMPENSO</b>	<b>BUDJET A.S. 2013/2014</b>	<b>ECONOMIE A.P.</b>	<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>	<b>TOTALE LORDO STATO</b>
FONDO ISTITUTO	20.996,22	6.840,97	27.837,19	36.939,95
FUNZIONI STRUMENTALI	2.999,18	197,24	3.196,42	4.241,65
INCARICHI SPECIFICI ATA	969,86	12,53	982,39	1.303,63
ORE ECCEDENTI	1.719,66	291,25	2.010,91	2.668,47
<b>TOTALE</b>	<b>26.684,92</b>	<b>7.341,99</b>	<b>34.026,91</b>	<b>45.153,70</b>

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo: NEGATIVO**

**Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.**

**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa:**

	<b>Lordo dipendente €</b>	<b>Lordo Stato €</b>
quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	2.850,00	3.781,95

**Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

**I compensi orari delle prestazioni, riferiti alle attività e ai progetti, sono stati calcolati, per il personale docente e ATA, sulla base degli importi indicati nelle tabelle n. 5 e n. 6 allegate al C.C.N.L. in data 29/11/2007.**

I dati nei prospetti qui allegati, nella descrizione e nella quantificazione di spesa, tengono rigorosamente conto della contrattazione integrativa d'istituto al cui verbale si fa espresso riferimento.

**Personale docente:**

Attività	Risorse anno scolastico 2013/2014 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP) in Euro
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	8.313,65
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	12.665,32
Ore sostituzione colleghi assenti	2.668,47
Ore Pratica sportiva	0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	5.308,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.241,63
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>33.197,07</b>

**Personale ATA:**

<b>Attività</b>	<b>Risorse anno scolastico 2013/2014 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP) in Euro</b>
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	2.813,24
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	4.052,65
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	1.303,62
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>8.169,51</b>

**Sezione III** – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare: **NEGATIVO**

**Sezione IV** – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa d'istituto sottoposta a certificazione

**RIEPILOGO IMPEGNO DI SPESA CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2013/2014****A) FONDO ISTITUTO**

	Disponibilità LORDO DIPENDENTE	Spesa Lordo Dipendente.	INPDAP	IRAP	Spesa lordo stato
<b>DOCENTI</b>	<b>19.809,33</b>	<b>19.809,33</b>	<b>4.793,85</b>	<b>1.683,79</b>	<b>26.286,97</b>
ATA- assistenti amministrativi		1.974,00	477,70	167,79	2.619,49
ATA-collaboratori scolastici		3.200,00	774,40	272,00	4.246,40
<b>TATALI ATA</b>	<b>5.177,86</b>	<b>5.174,00</b>	<b>1.252,10</b>	<b>439,79</b>	<b>6.865,89</b>
<b>ind. D.S.G.A.</b>	<b>2.850,00</b>	<b>2.850,00</b>	<b>689,70</b>	<b>242,25</b>	<b>3.781,95</b>
<b>TOTALI</b>	<b>27.837,19</b>	<b>27.833,33</b>	<b>6.735,65</b>	<b>2.365,83</b>	<b>36.934,81</b>

**B) FUNZIONI STRUMENTALI AL POF**

	Disponibilità LORDO DIPENDENTE	Spesa Lordo Dipendente	INPDAP %	IRAP	spesa lordo stato
<b>TOTALI</b>	<b>3.196,42</b>	<b>3.196,41</b>	<b>773,53</b>	<b>271,69</b>	<b>4.241,63</b>

**C) INCARICHI SPECIFICI ATA**

	Disponibilità LORDO DIPENDENTE	Spesa Lordo Dipendente	INPDAP %	IRAP	spesa lordo stato
COLLABORATORI SCOLASTICI (€ 491,19x 2 c.s.)	<b>982,39</b>	982,38	237,74	83,50	<b>1.303,62</b>

**D) ORE ECCEDENTI**

	Disponibilità LORDO DIPENDENTE	Spesa Lordo Dipendente	INPDAP	IRAP	spesa lordo stato
<b>TOTALI</b>	<b>2.010,91</b>	2.010,91	486,64	170,92	<b>2.668,47</b>

Si riporta la tabella riepilogativa dell'impegno di spesa comprensiva degli oneri riflessi a carico dello Stato:

**- RIEPILOGO GENERALE SPESA**

PERSONALE	LORDO STATO
DOCENTI	30.528,60
ATA	11.951,46
ORE ECCEDENTI	2.668,47
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>45.148,53</b>

**Sezione V** – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo: **NEGATIVO**

**Sezione VI** – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale (copertura e selezione)

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 45.153,70 è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 45.148,53

I criteri di destinazione del fondo tengono conto delle priorità indicate nel Piano dell'Offerta Formativa.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

ANNO SCOLASTICO 2012/2013		ANNO SCOLASTICO 2013/2014	
FONDO CERTIFICATO LORDO STATO	FONDO IMPEGNATO LORDO STATO	FONDO DISPONIBILE LORDO STATO	FONDO IMPEGNATO LORDO STATO
€ 65.928,16	€ 65.186,98	€ 45.153,70	€ 45.148,53

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I** - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

**Disponibilità cedolino unico**

	<i>Lordo Stato in €uro</i>
Fondo d'istituto, funzioni strumentali docenti, incarichi specifici	33.128,89
Ore eccedenti – Pratica Sportiva	0
Ore eccedenti – Sostituzione Colleghi Assenti	2.282,00
Somme non utilizzate anni precedenti	9.742,81
<b>Totale</b>	<b>45.153,70</b>

**Sezione II** - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente (A.S. 2012/2013) risulta rispettato

TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	SPESA PAGAMENTO FIS A.S. 2012/2013	ULTERIORE FINANZIAMENTO A.S. 2012/2013	TOTALE ECONOMIE LORDO DIPENDENTE	TOTALE ECONOMIE LORDO STATO
<b>FONDO ISTITUTO</b>	40.054,36	36.135,49	2.922,10	6.840,97	9.077,97
FUNZIONI STRUMENTALI	5.916,33	5.719,09		197,24	261,74
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.008,19	1.995,66		12,53	16,63
ORE ECCEDENTI	1.703,23	1.544,13	132,15	291,25	386,47
<b>TOTALE</b>	<b>49.682,11</b>	<b>45.394,37</b>	<b>3.054,25</b>	<b>7.341,99</b>	<b>9.742,81</b>

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

**Verificate** le disponibilità finanziarie a seguito di nota MIUR prot. n. 917 del 27/01/2014 con la quale assegna ed eroga la somma di € **26.684,92** lordo dipendente pari ad € **35.410,88** lordo stato;

**Verificato** l'ammontare delle somme non utilizzate nell'anno scolastico 2012/2013 di € **7.341,99** lordo dipendente pari ad € **9.741,81** lordo Stato;

**Considerato** che l'impegno di spesa derivante dalla ripartizione delle somme come sopra descritto è compreso nella disponibilità accertata;

**Considerato** che il contratto integrativo d'Istituto è stato predisposto in conformità alle norme contrattuali e legislative vigenti, nonché tenendo conto degli indirizzi deliberati dal Consiglio d'Istituto;

**CERTIFICA**

la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo del 1° Istituto Comprensivo di Monte San Giovanni Campano per l'anno scolastico 2013/2014, siglata dalle parti il 18/02/2014

Il Direttore dei SS. GG.

(BRUNA CORATTI)

